



ITALIAN TRADE AGENCY

Ufficio Beni di Consumo
Rif. Mondello – Tel. 06 5992.6606

COMUNICATO STAMPA

L'AGENZIA ICE SUPPORTA LA PRIMA EDIZIONE DIGITALE DEL GREEN CARPET

(27 SETTEMBRE 2020)

Promuovere a livello internazionale la sostenibilità come elemento di eccellenza nella filiera della moda italiana e i giovani talenti innovativi, sono questi gli obiettivi che l'**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** intende perseguire attraverso il supporto alla prima edizione digitale del Green Carpet, che si svolgerà nella serata del **27 settembre** presso il Teatro **La Scala di Milano**.

I GCFA (Green Carpet Fashion Awards) intendono affermare la leadership del nostro Paese nel campo della sostenibilità e premiare i visionari dell'industria della moda. Vengono anche definiti gli "**Oscar della moda sostenibile**" e sono, ad oggi, gli unici riconoscimenti di questo tipo. Giunti ormai alla quarta edizione, la prima in versione speciale digitale, i GCFA hanno raggiunto un'attenzione mediatica mondiale, cresciuta esponenzialmente negli anni: l'*earned media value* dell'evento è cresciuto dai cinque milioni di euro del 2017 agli otto milioni di euro nel 2019.

L'intervento dell'ICE – Agenzia consiste in un **contributo** per la creazione da parte di Camera Nazionale della Moda Italiana di **contenuti fisici e digitali** che hanno permesso di reinventare il GCFA 2020 in un modo rivoluzionario e innovativo e di presentare il primo Green Carpet digitale **nel mondo**, che include una tappa a **Shanghai**, il prossimo 10 ottobre, con la realizzazione di un evento in presenza fisica dedicato alla proiezione del film sul Green Carpet.

L'edizione dei Green Carpet Fashion Awards di quest'anno aspira ad essere più **innovativa e tecnologica**, e verrà trasmessa in *live streaming* utilizzando quattro diversi tipi di tecnologie: realtà aumentata, tecnologia degli ologrammi, tecnologia digitale e tecnologia cinematografica. Quest'anno l'attenzione sarà focalizzata sul tema della **solidarietà** e studierà il **futuro sostenibile** dell'industria della moda.

I **cinque premi** che verranno consegnati durante la serata saranno: *Visionary Award*, per la moda inclusiva, *Independent Designer Award*, dedicato alla nuova generazione di designer attenti ai valori della sostenibilità, *Responsible Disruption Award* per start-up ideatrici di tecnologie per una moda sempre più sostenibile, *North Star Award*, al Segretario Generale delle Nazioni Unite, *Craftmanship Award*, agli artigiani italiani che hanno convertito la loro produzione per realizzare DPI durante la pandemia.

Sul **portale web** dedicato all'evento sarà possibile avere accesso a diversi contenuti speciali e assistere al live-streaming dei premi la notte del 27 settembre. Dopo l'evento, la piattaforma digitale diventerà **permanente e** costituirà il *Central Legacy Resource* del GCFA.

A fronte di uno **scenario globale** che presentava già incertezze e tensioni prima dell'emergenza sanitaria e che con la diffusione globale del Covid-19 è diventato ancora più complesso e difficile, la flessibilità e la capacità di orientarsi velocemente sui mercati costituiscono punti di forza delle imprese italiane. Le azioni di supporto al Green Carpet sono state concordate e progettate con modalità digitali al fine di supportare le imprese italiane del comparto moda in questo difficile momento.

Il **tessile-abbigliamento** costituisce un settore di grande rilievo economico per l'Italia, si tratta infatti del terzo settore manifatturiero (dopo quelli della meccanica e dell'automobilistica) che conta quasi 46.000 aziende attive sul territorio con 369.600 addetti. I dati finali per il 2019 mostrano che l'Italia resta il secondo esportatore mondiale di articoli di abbigliamento dopo il gigante Cina, seguito da India e Germania; anche nei prodotti tessili la classifica resta invariata, con l'Italia al quinto posto dopo Cina, Germania, India e Stati Uniti. Il settore tradizionalmente genera un surplus della bilancia commerciale, secondo soltanto a quello della meccanica. Primo mercato di sbocco rimane la Germania, che però mostra una variazione negativa dello 0,9%. Al secondo posto la Francia, con una variazione positiva dello 0,54% precede gli Stati Uniti che mostrano una variazione positiva del 2,5%. Alla quarta posizione si posiziona la Gran Bretagna, con una variazione molto positiva del 5,6%. In quinta posizione troviamo invece la Svizzera, con una variazione positiva del 8,83%.